

PELAGO**Sfondano porta di un casolare
Scoperti e arrestati dai carabinieri**

AVREBBERO voluto rubare in un casolare, dalle parti di Pelago. Ma i carabinieri hanno 'smontato' le loro intenzioni, arrestando i due ladri. I fermati - accusati di concorso in furto aggravato - sono N.L., 27 anni, ed S.A., 26enne, entrambi marocchini e clandestini. I carabinieri, durante un servizio di prevenzione e controllo del territorio in località Monsecco, hanno visto che un casolare aveva la porta d'ingresso sfondata e che all'esterno si trovava una vecchia vettura. Il controllo è scattato immediato all'interno, dove i militari hanno trovato i due magrebini che rovistavano tra i mobili. Mentre perquisendo l'auto sono stati trovati attrezzi da giardinaggio e materiale in rame, per un valore complessivo di circa tremila euro, che erano stati presi dal casolare. I due marocchini si trovano ora nel carcere di Sollicciano.

PONTASSIEVE, PELAGO, RUFINA, SAN GODENZO E LONDA

Alloggi e alimenti per chi è in difficoltà

Elenco del Comune delle aziende disponibili

di LEONARDO BARTOLETTI

NASCE a Pontassieve il primo albo di negozi e strutture ricettive. Un elenco al quale il Comune si rivolgerà per i cittadini in difficoltà. L'amministrazione ha infatti pubblicato due bandi finalizzati alla creazione di due elenchi, uno di strutture ricettive, un altro di negozi alimentari, al quale rivolgersi per la sistemazione e l'assistenza alle famiglie in difficoltà, valutata dal Servizio Associato Assistenza Sociale (Saas) dei Comuni della Valdisieve (Pontassieve, Pelago, Rufina, San Godenzo e Londa). In particolare, il primo bando è rivolto alle strutture ricettive e servirà per creare una lista

di strutture idonee a cui rivolgersi per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa in caso di sfratto, che si possono verificare nell'ambito territoriale dei cinque Comuni del Saas.

L'amministrazione chiederà, per il nucleo familiare in difficoltà, un alloggio in una delle strutture che si sono rese disponibili e sosterrà interamente le spese di permanenza. Gli alloggi dovranno garantire l'uso di cucina e dovranno essere capaci di ospitare famiglie al cui interno possono essere presenti minori, disabili ed anziani. La permanenza non potrà durare oltre sessanta giorni. Il secondo bando è stato invece realizzato

per indirizzare le persone in difficoltà - verso le quali il Comune eroga contributi economici - a spendere il ticket in negozi presenti sul territorio dei cinque co-

DOMANDE SU INTERNET

Publicati due bandi per trovare commercianti e strutture ricettive

muni associati che aderiranno al progetto (Pontassieve, Pelago, Rufina, San Godenzo e Londa). I punti di vendita consegneranno mensilmente al Comune, titolare della convenzione, i buoni spesa

ricevuti, che saranno interamente rimborsati dall'amministrazione. La domanda di ammissione alla selezione pubblica, redatta in carta bollata e secondo l'allegato "A" - scaricabile dai siti internet dei Comuni del Saas -, insieme a tutti i documenti necessari, dovranno pervenire in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, entro le 12 del 30 settembre 2010 all'ufficio protocollo del comune di Pontassieve, in via Tanzini 30 o - in alternativa - agli altri uffici preposti dei comuni aderenti al servizio associato assistenza sociale. Tutte le informazioni si possono comunque ottenere telefonando al numero 055.8360341.

DICOMANO**La lotta alla zanzara tigre si fa più dura
Ecco i trattamenti consigliati**

PROSEGUE anche a settembre l'attività di prevenzione e di contrasto alla zanzara tigre sul territorio comunale di Dicomano perché proprio in questo periodo gli attacchi dell'insetto diventano più aggressivi in quanto intensifica la deposizione delle uova. A partire da maggio il comune ha disposto trattamenti antilarvali, con cadenza mensile, nelle caditoie stradali e interventi insetticidi sulle zanzare adulte in aree verdi e spazi pubblici aperti del capoluogo e delle frazioni. Ma la sola disinfestazione delle aree pubbliche non basta: è necessario un intervento collettivo in cui svolgono un ruolo principale tutti i cittadini che possono contribuire a contrastare la proliferazione e la diffusione della zanzara tigre rispettando certe regole in abitazioni, aree, spazi e giardini privati. La zanzara tigre depono le uova in contenitori in cui è presente acqua stagnante. Al momento della schiusa delle uova, l'insetto ha bisogno di pochissima acqua per la trasformazione in adulto. Un sottovaso, un tombino, un secchio sono tutti luoghi ideali per lo sviluppo delle larve di zanzara. Opportuno evitare questo ogni ristagno d'acqua ed adottare alcuni comportamenti fra i quali coprire le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici, teli o zanzariere ben tese e non lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiali e legna.

DICOMANO | LONDA | PELAGO | PONTASSIEVE | RUFINA | SAN GODENZO

DICOMANO

Serata magica con la sfida dei rioni e la pubblicità sui carri allegorici

SILAVORA agli ultimi ritocchi dei carri allegorici nei rioni di Dicomano dove, da diverso tempo, ferve l'attività in preparazione di una serata magica, quella di stasera. Come tradizione vuole, Dicomano festeggia la Rificolona con una spettacolare festa popolare dove i rioni - Casello, Forese, Pantano, Piazza, Pieve, Stazione - si confrontano con i propri carri allegorici realizzati secondo un unico filo

conduttore, un tema unificante che, per il 2010, è rappresentato dalla pubblicità. Argomento sul quale ci si può sbizzarrire a 360°, attingendo a piene mani sia dai lunghissimi sketch in bianco e nero degli anni '60 agli spot rapidissimi e coloratissimi del Terzo Millennio; dalla bibite ai pannolini, dai carciofi in mezzo alle piazze ai gelati di ogni gusto e specie (e l'elenco potrebbe continuare).

I carri saranno svelati questa sera e l'attesa è grande fra tutti i dicomanesi, la cui curiosità avrà una risposta a partire dalle 21. La partenza è dalla Pieve, la casa per tanti anni di Don Lino Checchi, il sacerdote grazie al quale questa manifestazione è nata e si è sviluppata senza perdere i suoi caratteri originali, ovvero rappresentare un punto di incontro fra generazioni diverse, nel segno di una devozione, ver-

so Maria, della quale si festeggia la nascita nella giornata dell'8 settembre. Mentre i carri sfileranno per le vie del paese, una giuria avrà il compito di visionarne strutture ed idee creative ed esprimere il proprio giudizio in merito. Nel 2009 la vittoria arrise al rione Pantano per quanto concerne i carri di dimensioni più grandi, mentre la Stazione si aggiudicò quella per i carri piccoli.

Riccardo B.

DICOMANO | LONDA | PELAGO | PONTASSIEVE | RUFINA | SAN GODENZO

PELAGO Tre giorni di sballo, in 1.500 si danno appuntamento via internet: bloccati dalla polizia

SI SAREBBE dovuto svolgere da venerdì a domenica scorsi. La Questura di Firenze ha invece impedito che il rave party 'Shiva boom' si tenesse. L'appuntamento si era in un'area campestre del Comune di Pelago. Circa 1.500 i giovani vi si erano dati appuntamento per trascorrere insieme tre giorni al ritmo di musica e

alcohol. Il raduno - illegale - è stato impedito dalla polizia insieme ai carabinieri del Comando Compagnia di Pontassieve che, appena sapute le intenzioni degli organizzatori, hanno attivato le indagini. Monitorando i siti dell'area e contattando i promotori del raduno e i proprietari dell'area interessata, carabinieri e questu-

ra hanno 'convinto' i responsabili che sarebbe stato meglio evitare. La presenza sul territorio delle forze di polizia, con servizi di vigilanza e controllo sulle strade che conducono all'area interessata, ha permesso di evitare l'evento. Carabinieri e polizia hanno infatti presidiato strade e vie che conducono alla zona, in modo da

far sì che nessuno potesse avvicinarsi con le intenzioni di 'dare avvio alle danze'. Un esempio di prevenzione e controllo del territorio che, probabilmente, ha evitato che - con l'eventuale svolgimento del 'rave party' - potessero sorgere problemi.

Bart

INCISA**Il pericolo corre lungo la strada della Costerella
«Serve il senso unico»**

LA STRADA della Costerella è pericolosa e sempre a rischio incidenti. A lamentarsi sono i residenti della via incisana che porta a Loppiano, un'arteria in forte pendenza e stretta nell'accesso da via San Francesco dove peraltro c'è una brutta curva. «Inoltre – sottolineano – il traffico scorre molto veloce, specialmente in discesa, l'asfalto presenta molte asperità che fanno sobbalzare i veicoli, mentre ci sono perdite di liquami nel fognone». A conferma di questo ci sono delle chiazze di acqua nera che escono da sotto l'asfalto, e questo, almeno sostengono alcuni, sarebbe dovuto al fatto che nella strada ci passano troppi mezzi pesanti che portano il materiale nei cantieri dove si costruiscono delle lottizzazioni: «Mentre – precisano – all'imbocco di via della Costerella c'è il divieto d'accesso per i camion, ma nessuno controlla, quindi ci passa chiunque». In passato si era ventilata l'ipotesi di istituire un senso unico, ma poi chissà perché l'idea non è piaciuta in Municipio e si è optato per il divieto: «Per quanto riguarda il rifacimento dell'asfalto – ha fatto invece sapere l'assessore ai lavori pubblici Gianfranco Mazzotta – bisogna aspettare che venga costruita la rete fognaria a valle della strada da parte dei proprietari di una nuova lottizzazione, fino ad allora è inutile spendere soldi per asfaltare la strada quando ci deve essere fatta subito un'altra buca».

Paolo Fabiani

RIGNANO**Trecento a tavola per il «pranzo del sorriso»
Raccolti 6.500 euro per aiutare la ricerca medica**

IL PRANZO del sorriso è servito a donare 6.500 euro per la ricerca. Oltre trecento persone hanno partecipato per un intento comune: aiutare e sostenere nella malattia la famiglia Tozzi e Porzio. Unici quattro casi, in Italia, di questa particolare disfunzione che impedisce progressivamente l'uso delle articolazioni e non solo. Una situazione davvero difficile, quella affrontata dai Tozzi in questi anni che dei quattro casi ne conta tre in famiglia. Difficile ma sostenuta, come dimostra quest'ultimo evento, dall'amicizia e solidarietà di molti. In primis il gruppo

parrocchiale Notte di Note e la Usd Rignanese. All'evento ha partecipato il sindaco di Rignano, Gianni Magherini, che ha ribadito la sua disponibilità, nelle possibilità, a sostenere la famiglia. Mentre il dottor Nereo Bresolin, del Dipartimento di scienze neurologiche dell'università di Milano, ha sottolineato il proseguimento della ricerca insieme alla dott.ssa M. Grazia D'Angelo che da anni si occupa della riabilitazione di questa famiglia. Anche i Porzio hanno partecipato all'evento arrivando da Torino e ringraziando tutti in evidente commozione.

Antonio Degl'Innocenti

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

FIGLINE

A Tosi la situazione è davvero 'esplosiva' «Cabina del gas sfasciata e abbandonata»

di PAOLO FABIANI

DA ALCUNI mesi, sembra da aprile, una cabina di distribuzione del metano di Tosi è "sfasciata" e piena di erbacce, aperta, e protetta solo da quattro transenne. «Evidentemente, trattandosi di gas e dunque di sostanza altamente esplosiva, la situazione è pericolosa - hanno fatto notare alcuni residenti della frazione montana reggellese -, ma se questo fosse non sono certo le transenne a impedire alla gente di avvicinarsi ed, eventualmente, provocare dei danni». Infatti le porte sono letteralmente scardinate, le sterpaglie la fanno da padrone, però sembra che nessuno sia interessato al ripristino della sicurezza.

«In primavera - raccontano a To-



si - in quella zona (una piazzola lungo la Sp 88 all'imbocco del centro abitato, ndr) c'era un cantiere utilizzato per tagliare gli alberi, quindi una gru caricava i tronchi sopra un autotreno. Forse un tron-

IN ATTESA DI INTERVENTO Centralina di distribuzione a portata di chiunque segnalata ormai da mesi

co è sfuggito andando a sbattere contro la cabina di Toscana Energia, scardinandola. Non si sa, comunque abbiamo avvertito la società e dopo un paio di giorni sono arrivati i tecnici che l'hanno lasciata con del nastro adesivo nero.

La protezione però non ha retto alle intemperie, per cui dopo qualche giorno il nastro ha ceduto e gli sportelli della cabina si sono riaperti, allora sono state messe le transenne, poi il degrado ha preso il sopravvento.

In effetti passando lungo la provinciale la centralina di distribuzione non si vede neppure, nascosta com'è dalle propaggini arboree e dai fogliame. Gli sportelli sono appoggiati alla bell'e meglio, ma non garantiscono alcuna tutela alle apparecchiature che distribuiscono il metano nelle case dei tosesi. E sì che il tempo non è mancato per rimediare ad una situazione che potrebbe causare seri danni ed è comunque di serio pericolo.

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

FIGLINE

Stasera l'aggiudicazione del Palio di San Rocco

A FIGLINE ci si appresta all'ultimo atto del Palio di San Rocco, che stasera, alle ore 21 in piazza Marsilio Ficino, verrà assegnato ad una delle quattro contrade che per tre giorni hanno gareggiato acquisendo punti. Mentre ieri mattina si è svolta una grande fiera degli uccelli canori: «Sono arrivate 164 gabbie da tutta Italia - ha spiegato Oriano Prosperi, presidente della Federcaccia figlinese promotrice della manifestazione -, fra i parteci-

panti c'era anche il campione europeo Camillo Prosdocimi, arrivato da Venezia, che oltre a presentare tordi e merli fischiatori da medaglia, si è esibito con il figlio Antonio nell'imitazione del gorgheggio di numerose specie di pennuti». Poi c'è stato il lancio dei colombi e altre iniziative che hanno riscosso il consenso della folla di appassionati che per ore hanno ascoltato il "concerto", iniziato alle prime luci dell'alba. Alle premiazioni,

oltre al presidente Prosperi e al suo collaboratore Carlo Simoni, ha preso parte il sindaco Riccardo Nocentini: «Ormai questa fiera è diventata un appuntamento di rilievo nazionale per quanto riguarda gli uccelli da richiamo - ha commentato -, così come i figlinesi hanno riscoperto l'interesse per le feste del Perdono, e per la sfilata dei carri. Da anni non si riscontrava tanto successo».

Paolo Fabiani



Grande folla ieri mattina alla tradizionale fiera degli uccelli.

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

REGGELLO Al via i lavori di ristrutturazione ai campi sportivi con i soldi della Regione

A REGGELLO sono iniziati i lavori per il potenziamento degli impianti sportivi, sia quello nella frazione dei Ciliegi, che quello nel capoluogo. «Per quanto riguarda gli impianti dei Ciliegi - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Fabio Tirinnanzi -, si tratta di realizzare un campo di calcetto in erba sintetica per garantirne la

maggior fruibilità in ogni stagione, mentre nel capoluogo saranno rifatte le tribune del campo sussidiario, in modo che si possano mettere in sicurezza i locali sottostanti le tribune stesse, visto che si sono verificate infiltrazioni». Negli ultimi mesi l'amministrazione comunale reggellese si è adoperata nella ristrutturazione de-

gli impianti sportivi, cominciando da quello di Matassino per proseguire con il campo di Tosi, il tutto grazie a contributi regionali.

Adesso tocca a Ciliegi e al capoluogo: «I due interventi - sottolinea Tirinnanzi - costeranno 35.000 euro quello per il campo di calcetto, e 26.000 l'impermeabilizza-

zione delle tribune del campo sussidiario. Prima dell'inverno saranno completati entrambi». L'impianto sportivo dei Ciliegi è stato uno dei primi ad essere realizzati nelle frazioni reggellesi, e oltre al calcetto c'è anche un campo da tennis e un bocciodromo.

P. F.